

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
 .....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 GIU. 1999

ADDI' 14 GIU. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
 ..... OMISSIS

ASSENTI: CIOFFARELLI - FEDERICO -

DELIBERAZIONE N° 3449

OGGETTO: L.R. 21.1.1984, n.4, art. 6. C.di B. Maremma Etrusca. Lavori di somma urgenza per il ripristino del torrente Arrone nel tratto compreso tra la foce e la ferrovia Roma-Pisa. Spesa L. 98.784.000=, cap. 21217, es. 1999 (imp. 25173).



Oggetto: legge regionale 21 gennaio 1984, n.4, articolo 6. Consorzio di bonifica Maremma etrusca. Lavori di somma urgenza per il ripristino del torrente Arrone nel tratto compreso tra la foce e la ferrovia Roma Pisa.  
Spesa L.98.784.000                      capitolo 21217                      esercizio 1999

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore opere e reti di servizi e mobilità;

VISTO l'articolo 70 (provvedimenti in caso di somma urgenza) del Regolamento di attuazione della legge 20 marzo 1895, n.2248 sui lavori pubblici, approvato con RD 25 maggio 1895, n. 350;

VISTO l'articolo 6 (interventi di emergenza) della legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4 "Norme in materia di bonifica e Consorzi di bonifica";

VISTO l'articolo 8 (provvedimenti in caso di somma urgenza) della legge regionale 17 settembre 1984, n. 55;

ATTESO che con la deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 1996, n.9291, vistata dalla Commissione di controllo l'11 dicembre 1996 con verbale n.1282/26, sono state dettate le "Disposizioni operative per l'applicazione dell'articolo 6 della legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4. Interventi di somma urgenza sulle opere pubbliche di bonifica." (allegato 1);

VISTO il verbale di somma urgenza ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento 20 maggio 1895, n.350, redatto in data 27 settembre 1997, dal Consorzio di bonifica della Maremma etrusca, con il quale viene rilevato che, a seguito di segnalazione, un tratto di circa mi 35 dell'argine del Torrente Arrone presenta una frana dell'alveo che impedisce il regolare deflusso delle acque e i depositi terrosi, accumulatisi nel tratto a valle della ferrovia Roma-Pisa, possono creare, in caso di aumento della portata, vortici in grado di incrementare il rischio di erosione degli argini e che detta frana crea pericolo per la stabilità dei manufatti civili limitrofi (allegato 2)

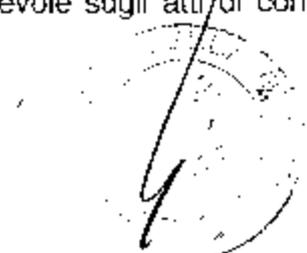
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 29 aprile 1998, n.737/98, con il quale è stata concessa al Consorzio di bonifica della Maremma etrusca l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per il ripristino del Torrente Arrone nel tratto compreso tra la foce e la ferrovia Roma-Pisa ed è stata approvata la relativa perizia esecutiva di complessive L. 100.000.000 (allegato 3);

VISTO il certificato di regolare esecuzione, comprensivo della relazione sul conto finale dei lavori in data 30 dicembre 1998, il cui quadro economico è di complessive L.98.783.672:

- per lavori	L.85.523.200
- per spese generali 11%	L. 9.407.552
- per IVA 20% su L.19.264.600 per materiali	<u>L. 3.852.920</u>
totale	L.98.783.672 e in c. t. L. 98.784.000

(allegato 4);

VISTA la nota del Settore opere e reti di servizi di Viterbo in data 31 marzo 1999, prot. n.2717, con la quale si esprime parere favorevole sugli atti di contabilità finale (allegato 5);



RITENUTO, quindi, di dover procedere all'impegno ed alla liquidazione dei costi sostenuti per l'esecuzione dell'intervento di somma urgenza, pari a L.98.784.000, a carico del capitolo 21217, esercizio 1999, che presenta sufficiente disponibilità;

RISCONTRATA la regolarità della documentazione prodotta;

CONSIDERATO che la spesa va posta a totale carico della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 2 e 7 del RD 13 febbraio 1933, n.215;

CONSIDERATO che l'importo di L.98.784.000 può essere liquidato al Consorzio di bonifica della Maremma etrusca;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1998, n.53, articolo 15, comma secondo e la successiva deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 1999, n.2252;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127, art.17, comma 32;

#### DELIBERA

Le premesse formano parte integrante del presente deliberato.

Di approvare il certificato di regolare esecuzione e lo stato finale dei lavori di somma urgenza per il ripristino del torrente Arrone nel tratto compreso tra la foce e la ferrovia Roma-Pisa, eseguiti dal Consorzio di bonifica della Maremma etrusca, per complessive L.98.784.000.

L'importo dell'intervento come sopra determinato è posto a totale carico della Regione Lazio ai sensi degli articoli 2 e 7 del RD 13 febbraio 1933, n.215.

L'importo della spesa resta determinato in L.98.784.000 e fa carico sul capitolo 21217 dell'esercizio finanziario 1999.

Alla liquidazione della spesa al Consorzio di bonifica della Maremma etrusca si provvede contestualmente al perfezionamento della presente deliberazione mediante mandato di pagamento di L.98.784.000.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

119 109. 1998

